BCC CREDITO COOPERATIVO
San Giovanni Rotondo
FILIALE DI MANFREDONIA
VIA MADDALENA N. 48
TEL 0882.837060

ManfredoniaNews.it
libertà di espressione
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.15 Anno IV - 3 agosto 2013
Seguici tutti i giorni su www.manfredonianews.it

Allianz
di Michele Lauriola & Mario Mazzone
Agenzia di Manfredonia
Via San Lorenzo, 102
Tel. 0884.511034 - Fax 0884.586326

…e sunne a vîte

Nu pôche p'abbîsugne
nu pôche pe vriogne
camîne sènza nnocche
e uarde mmocca mmocche.

Ji chiére lu vulîsce
d'accarezzé lu prisce
si 'nnéte na reggîne
e striche sôpe a tîne
ascinne e mine paste
sènza canosce fèste.
Sì cume nu cardille
Riéle sènza scille,
na vôle, na cumôte,
nu fîore mmizze a lôte
t'aggîre chésa chése
pe quèdde ca ji rumése
ne ndruve mé reggitte
né mitte spalle a litte.

Nu pôche p'abbîsugne
nu pôche pe vriogne
camîne sènza nnocche
e uarde mmocca mmocche.

Nzò stéte mé bellôme
sò nn'ombre sénza nôme
sbandéte e nuve nuve
quèste ji a méne, pruve,
stringele forte au côre.
Chi 'u sépe ca l'Amôre
c'a jitte sté nd'a tè
ne nfé de mé nu ré ?
Chi 'u sépe ca u delôre
c'a caste fé u sîgnôre
nge trôve n'atu régne
vedènne costu sègne ?
Abbugge a chépe nzîne.
Ngile sté la lûne
u mére ji jûte sotte
ji quése mèzzanotte
u mônne c'ji ddurmîte
e sonne…e sunne a vîte.

Franco Pinto

Traduzione a pag. 2

Le porte aperte dell'Agenzia del Turismo!

Sogno di una notte di mezza estate, intitolava una delle sue commedie il grande Shakespeare, ma chi non sogna un'estate che duri un intero anno? Giugno luglio e agosto sono i mesi del Manfredonia Festival che, però, come consuetudine, parte sempre a luglio inoltrato. Da anni viviamo un calendario estivo di eventi sempre più ridimensionato, limitato e ripetitivo nei suoi appuntamenti ma fortunatamente almeno ci sono: Cinema in riva al mare, Premio Bellucci, Manfredonia Blues Festival, Premio Re Manfredi, Corto e Cultura, la Festa della Solidarietà, e da due anni il Battiti Live che tanto successo riscuote tra i giovanissimi e non, immaginate solo se non ci fossero. Una maggiore vivacità forse, un arricchimento degli eventi, gioverebbe di gran lunga e perché no, un'arricchimento proveniente da un contenitore di idee nuove proposte da menti giovani e brillanti. Nonostante l'Agenzia del Turismo abbia preso in mano le redini del futuro turistico di Manfredonia, quest'anno come dalle dichiarazioni provenienti dai nostri amministratori: *"…non ci sono stati i tempi tecnici per mettere su una struttura in grado di pianificare ed organizzare un calendario di eventi già avanzato dall'assessorato di competenza"*. Ma sarà questa la vera ragione per la quale l'Agenzia del Turismo non ha curato il Manfredonia Festival? Un assessorato così impegnato non ha potuto affidare l'organizzazione di questi mesi estivi alle tante valide e professionali organizzazioni che compongono questa nuova realtà pubblico-privata? Se solo fosse stato affidato ad ogni organizzazione componente l'Agenzia, il compito di proporre e realizzare un evento, tutta l'estate non sarebbe bastata.

Si spera allora che l'estate 2014 porti una ventata di freschezza e novità su un palcoscenico che da anni vede esibirsi gli stessi attori e le stesse maschere che con grandissime difficoltà, e spesso con molto ostruzionismo, portano avanti il proprio evento. La questione però è questa: ma l'organico dell'Assessorato alla Cultura ha voluto e potuto valutare nel modo più opportuno tutte le proposte di spettacoli, eventi, occasioni giunte sulle proprie scrivanie? Non è solo una questione di soldi, quelli non ci sono "quasi" per nessuno in questo periodo. Questo dovrebbe essere il ruolo dell'Agenzia che ha superato i suoi primi 100 giorni. Sarà in grado di sostenere e stimolare lo spirito d'iniziativa che ancora resiste in questa città? Se il Manfredonia Festival è rimasto nelle mani dell'Assessorato alla Cultura, quest'anno a gestire la Festa Patronale sarà l'Agenzia del Turismo. Dalle dichiarazione rilasciate alla nostra testata dal Presidente dell'Agenzia, Michele De Meo, si sono potuti intravedere alcuni degli aspetti che caratterizzeranno questa festa. È stato fortemente voluto un ritorno alla tradizione e a un approccio sobrio rispetto al programma degli appuntamenti civili. *"Ci è sembrato prioritario avere come punto di riferimento la messa al bando degli eccessi e delle pomposità per non essere oltraggiosi delle migliaia di persone che quotidianamente trovano enormi difficoltà nel far fronte agli stenti della crisi economica. Un programma di eventi civili raccolto e suggestivo, con alcune particolarità rispetto al passato; un'assoluta valorizzazione delle tradizioni religiose popolane che nel passato hanno trovato poco spazio specie tra i giovani in favore di attività più superficiali…"*. In attesa dei festeggiamenti della nostra amata Patrona, godiamoci quest'ultimo mese d'estate, periodo prezioso per comprendere se le porte dell'Agenzia del Turismo saranno davvero aperte a tutti.

Rossella Di Bari

Manfredonia in Qr Tour

Quante volte ci è capitato di andare in un posto vedere una bella chiesa, un bel palazzo o un qualsiasi monumento e non riuscire a trovare un riferimento, un volantino, o qualcuno che ci raccontasse la sua storia. In occasione della presentazione del volume *Smart Cities* (Città intelligenti) di Michele Vianello, l'architetto Sammarco ha illustrato in anteprima un progetto tutto manfredoniano per far sì che chi viene nella nostra città possa avere notizie sui monumenti in maniera semplice e "tecnologica". Ad avere l'idea due giovani sipontini, Giuseppe Bottalico e Giuseppe Basta, entrambi Laureati in Economia dell'Ambiente e del Territorio presso la sede Universitaria di Manfredonia, con percorsi specialistici nel settore Ecologico e di Marketing Management. Insieme hanno dato vita a una società, la Eco Marketing, che si occupa di ambiente e valorizzazione/

promozione del territorio. Il progetto da loro ideato si chiama Qr Tour, dove "Qr", che sta per "quick response", indica quei codici quadrati a mosaico che spesso vediamo sulle pubblicità dei giornali. Questi codici si leggono attraverso telefoni cellulari e smartphone (con apps specifiche) e contengono moltissime informazioni. "Tour", invece, deriva da Turismo e Tour, perché quello che si può fare attraverso i Qr è un vero è proprio Tour turistico multimediale, che darà la possibilità ai turisti e agli stessi cittadini di conoscere i luoghi e monumenti più significativi attraverso foto, video e testi. In questa maniera in qualunque periodo dell'anno e a qualunque ora sia possibile "visitare" le straordinarie bellezze della nostra terra, attraverso gli smartphone e i cellulari di nuova generazione con la possibilità di connessione a internet. I codici Qr verranno esposti in prossimità dei luoghi più significativi, con delle targhe che illustreranno la procedura per accedere al servizio, in modo semplice e gratuito. Basterà avvicinare il proprio smartphone all'oggetto "taggato" e inquadrare il codice: il programma di lettura decodificherà il contenuto e sul cellulare appariranno tutte le informazioni relative al monumento in questione. La parte storico-artistica del progetto sarà curata dall'arch. Sammarco. Un modo interessante, questo, per collegare il mondo reale a quello virtuale, ma anche per sensibilizzare i giovani, così addentro alle nuove tecnologie, e attirarli verso la conoscenza o la scoperta dei tesori del proprio territorio. Progetti simili sono già stati avviati con successo in varie città d'Italia. Ci auguriamo che anche da noi si possa realizzare al più presto, in modo che anche Manfredonia diventi una *smart city*.

Mariantonietta Di Sabato

OSTERIA TORRE DEL FICO
NUOVA GESTIONE
Piazza Marconi , 25
Manfredonia
tel. 0884 530120

Altri 6 milioni di euro per il trasporto acqua Manfredonia-Isole Tremiti

er il trasporto di acqua alle Isole Tremiti la Regione Puglia spenderà circa 6 milioni di euro anche nei prossimi 3 anni. Nel solo anno 2013 per l'approvvigionamento idrico dell'isola, tramite navi cisterna con prelievi dalla banchina del molo di ponente del porto di Manfredonia, saranno spesi dalla Regione Puglia € 2.306.000,00. La Regione Puglia continua a spendere milioni di euro in acqua per l' approvvigionamento verso le Isole Tremiti, con un progetto di un dissalatore fermo da moltissimo tempo, che a detta di esperti del settore ridurrebbe sensibilmente costi ed impegni di spesa, oltre a risolvere le questioni logistiche. Un ritardo decennale, con uno spreco intorno ai 22 milioni di euro. Della questione si è occupato anche il consigliere regionale del Pdl Giandiego Gatta, che ha presentato un'interrogazione a risposta scritta, con la quale si evidenzia che il Sindaco delle Isole Tremiti ha approvato lo studio di fattibilità relativo all'installazione di due impianti di dissalazione nell'arcipelago, precisamente all'isola di San Domino. Ricorrere ai dissalatori permetterebbe alla Regione Puglia (che paga trasporto e costo dell'acqua) di risparmiare ogni anno la somma di un milione e 800 mila euro circa. Di conseguenza emergono degli interrogativi ai quali non è stata data finora risposta: quali siano i motivi per cui non è stato realizzato

Vista aerea delle Isole Tremiti

il dissalatore che l'assessore Amati incaricò l'AQP di progettare nel 2010; quali siano i costi reali della fornitura annuale di acqua alle Isole Tremiti; chi stabilisce quanta acqua debba essere trasportata alle Tremiti, e in base a quali studi; come viene calcolato il consumo pro capite; a cosa sia dovuto il ritardo nella realizzazione degli interventi programmati che ha portato oggi ad uno spreco di diversi milioni di euro. L'Assessore Regionale al Bilancio Leonardo Di Gioia, ha intanto dichiarato il ricorso ad altri 800 mila euro di fondi regionali per provvedere al finanziamento da riconoscersi in favore della Società che risulterà aggiudicataria della procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di trasporto di acqua potabile alle Isole Tremiti" per far fronte all'esecuzione del servizio nel periodo settembre–dicembre 2013: *"Con il provvedimento che la Giunta Regionale ha approvato su mia proposta siamo riusciti a garantire l'approvvigionamento idrico delle Tremiti, malgrado il capestro del patto di stabilità; ora si dovrà usare il tempo guadagnato per una soluzione definitiva del problema tramite i dissalatori"*. Dunque l'annuncio di nuove ulteriori spese, e l'ennesima prospettiva di realizzazione di un dissalatore. Ad oggi la situazione è di completo immobilismo e totale confusione, tra rinvii, inadempienze (la Regione è stata debitoria verso la ditta vincitrice nel 2010, la Vetor s.r.l, per oltre 450mila euro, debiti poi ripianati con ricorso al Fondo di Riserva di Bilancio), fallimenti di progetti e bandi di appalto; l'unica certezza è una mole ingente di denaro sprecato senza nessuna sostanziale soluzione alla questione. Il tutto mentre le Isole sono collegate meglio con Molise (da Termoli) e Abruzzo (da Vasto) che con la Puglia, dove l'unica certezza è che da anni manca il collegamento marittimo da Manfredonia, e che tra Regione e Provincia di Foggia manca il minimo dialogo, a tutto sfavore del turismo pugliese.

Graziano Sciannandrone

La vector Quinto

***…e sogni la vita**: Un po' per necessità / un po' per vergogna / cammini senza fiocco / e guardi con brama. // E' chiaro il desiderio / di accarezzare la felicità / sei nata regina / e strofini sulla tinozza / coli e cali pasta / senza conoscere festa. / Sei come un cardellino / reale senza ali, / una vela, un aquilone, / un fiore nel fango / vaghi per casa / per quello che è rimasto / non trovi mai riposo / non poggi le spalle sul letto. // Un po' per necessità / un po' per vergogna / cammini senza fiocco / e guardi con brama. // Non sono mai stato uomo / sono un'ombra senza nome / sbandato e martoriato /questa è la mano, prova / stringila forte al cuore. / Chi lo sa che l'Amore / che abbonda in te / non faccia di me un re? / Chi lo sa che il dolore / che a casa tua fa il signore / non si trovi un altro regno / vedendo questo segno? / Appoggia la testa sulle ginocchia. / In cielo c'è la luna / il mare si è calmato / è quasi mezzanotte / il mondo si è addormentato / e sogno…e sogni la vita.*
(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

Vincenzo Spagnolo e il suo gruppo di ricerca

Scoprono il diapason di quarzo che "ascolta" i gas

Vincenzo Spagnolo

Ancora una volta ci troviamo a segnalare l'importante risultato ottenuto da un nostro "figlio" costretto a espatriare per portare avanti le sue idee e cercare di concretizzarle. Un curriculum eccezionale quello di Vincenzo Spagnolo, che vanta la sua presenza come membro del Comitato di Revisori di innumerevoli riviste scientifiche internazionali. Coinvolto in diversi altri progetti di ricerca di respiro nazionale e internazionale aventi come scopo la caratterizzazione, lo studio e la progettazione di nuovi dispositivi laser a cascata quantica mediante una nuova tecnica spettroscopica non invasiva, la cui efficacia è stata recentemente messa a punto proprio daVincenzo, per la misura e l'analisi della distribuzione di temperatura e dei flussi di calore in micro-dispositivi laser, e lo sviluppo di sensori basati su questa tecnologia. Lo scopo del sensore messo a punto è rivelare tracce di gas tossici, ascoltando il suono di una manciata di molecole diluite milioni di volte, sfruttando un minuscolo diapason al quarzo. Si tratta del primo sensore fotoacustico che opera nelle frequenze terahertz, ottimali per identificare gas inquinanti e agenti chimici pericolosi. Il dispositivo impiega una delle tecniche più sensibili per la rivelazione di tracce gassose, la spettroscopia fotoacustica. "*Sfrutta il fatto che le molecole di un gas illuminate con luce laser intermittente, scaldandosi e raffreddandosi ciclicamente, producono onde sonore*", spiega Vincenzo "*Solitamente per rivelare queste onde sonore si usano dei microfoni molto sensibili, il che rende la tecnica fortemente sensibile al rumore ambientale*". La tecnica sviluppata dal gruppo di ricerca, prende invece spunto da un'idea nata nel 2002 presso i laboratori del Prof. Robert Curl, premio Nobel per la chimica, della Rice university di Houston (Texas), in cui si è sostituito celle acustiche e relativi microfoni con un minuscolo diapason di quarzo, identico a quello presente in ogni orologio a quarzo. Nel sensore sviluppato le onde sonore onde mettono in vibrazione il minuscolo diapason di quarzo in proporzione alla concentrazione di molecole. "*Solitamente si impiega luce laser infrarossa per far 'suonare' le molecole di gas, ed il nostro gruppo di ricerca detiene il record mondiale di rivelazione con questa tecnica, siamo stati in grado di rivelare gas diluiti fino a 1 molecola su 20 miliardi"*.Per il prototipo i ricercatori hanno realizzato *ad hoc* un diapason di quarzo. "*Nel tipo di tecnica sviluppata è il diapason stesso a fungere da rivelatore eliminando quindi la necessità di usare i tipici rivelatori usati per rivelare radiazione terahertz costosi, ingombranti e che devono operare a temperature criogeniche",* chiarisce Vincenzo Spagnolo. "*A seguito di questa prima dimostrazione della tecnica, il passo successivo consisterà nell'utilizzo di laser più potenti e diapason con dimensioni e forma ottimizzate, al fine di ottenere sensori compatti, trasportabili ed economici in grado di rivelare in tempo reale molecole diluite decine di miliardi di volte, con svariati campi di applicazioni quali indagine ambientale e sicurezza"*. Da parte nostra un grande in bocca al lupo a quest'ingegnoso figlio della nostra terra.

Antonio Marinaro

Le strade cittadine sotto "una nuova luce"

Circa il 40% delle strade sipontine ha già un impianto di illuminazione nuovo di zecca ed entro aprile del 2014 tutta la città di Manfredonia sarà investita da "una nuova luce". E' il risultato della programmazione del Comune Manfredonia per la messa a norma e l'ammodernamento tecnologico e funzionale dell'impianto di pubblica illuminazione. I lavori sono stati affidati alla Cofely Italia S.p.A, in continuità contrattuale e dopo proposta della stessa, che sta procedendo all'esecuzione dei seguenti lavori ai fini dell'adeguamento tecnologico degli impianti, con investimento a carico della società medesima. Il nuovo impianto sarà fornito di apparecchiature di telecontrollo e tele gestione punto-punto per un totale di n. 5.994 punti luce e n. 112 quadri comando; si sta procedendo alla sostituzione dei vecchi organi illuminanti a vapori di mercurio con l'installazione di nuovi organi illuminanti a vapori di sodio per un totale di n. 3.255 punti luce; ed infine sono in corso di sostituzione anche i sostegni in ferro corrosi per un totale di n. 600 pali. Tali lavori implicano, oltre all'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica ed il recepimento delle Direttive Europee riguardante l'inquinamento luminoso con minor emissione di CO_2 nell'atmosfera, anche la riduzione dei consumi di energia elettrica rispetto al consumo attuale. *"Abbiamo colto quest'occasione e ritenuto vantaggioso questo ammodernamento perché è sostanzialmente a costo zero per l'Amministrazione* - ha dichiarato l'Assessore ai LL.PP. Salvatore Zingariello, che continua - *il Comune manterrà lo stesso costo del consumo energetico degli altri anni e la società procederà all'ammodernamento, trattenendo a se il margine derivante dal risparmio energetico"*. Il valore complessivo dei suddetti lavori è stato stimato infatti in €. 2.300.000,00, da ammortizzare con i minori consumi energetici previsti a seguito dei lavori di riqualificazione ed adeguamento normativo, ed a fronte di un corrispettivo annuo complessivo, riferito anche ai servizi di fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria programmata, manutenzione straordinaria, di € 1.100.000,00/anno per la durata di 10 anni.

Luisa Buonpane

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK
Selezioniamo ambosessi
da inserire nel settore
dell'intermediazione immobiliare
rivolgersi a:
Corso Manfredi, 165 tel. 0885.588.566
Via G.T. Giordani, 45 tel. 0884.587.087
Via G. Di Vittorio 24/26 tel. 0884.534.360
71043 MANFREDONIA (FG)

Non Solo Foto
PHOTOGRAPHER
www.nonsolofotostudio.it

GOODSTAFF.it

A ottobre l'istituzione del Forum Permanente per la Legalità

Uno strumento di partecipazione attiva, per una città migliore

Negli anni recenti a Manfredonia la pratica illegale è entrata in modo più pervasivo nella vita e nelle attività della città, con una particolare accentuazione della violenza. Oltretutto sono aumentati i luoghi urbani e i comportamenti da recuperare al vivere civile. Le risposte necessarie vanno ricercate e realizzate insieme, superando la dimensione del protagonismo dei singoli soggetti sociali o istituzionali. La riaffermazione di una cultura basata sulla solidarietà sociale e sulla legalità deve essere costruita con un protagonismo inclusivo, che non lasci soli i cittadini di fronte ai soprusi, sapendo che le azioni calate dall'alto hanno un effetto insufficiente in situazioni come quella che abbiamo di fronte. Ecco perché, dopo un percorso di mobilitazione e di partecipazione collettiva ad iniziative pubbliche di contrasto ai fenomeni illegali e criminali, le Associazioni laiche e cattoliche della città e l'Amministrazione comunale hanno deciso di dare vita al Forum Permanente per la Legalità, organismo aperto consultivo e propositivo, di analisi e di confronto, per esercitare azioni di stimolo e di proposte nei confronti degli organismi pubblici, per favorire il dialogo e incentivare l'informazione verso i cittadini, per proporre momenti di consultazione e di coinvolgimento, per valorizzare le buone pratiche e l'educazione alla legalità. Le attività del Forum dovranno rafforzare l'idea di legalità, mettere insieme attivamente le forze sociali che vogliono cambiare la società cittadina nel segno della legalità diffusa, in grado di intrecciare politiche di controllo e di prevenzione e di promuovere le risorse culturali e le potenzialità strutturali della nostra città. Il Forum dovrà operare con riferimento alla legalità nella vita urbana, nel mondo del lavoro, nel settore dell'immigrazione, nelle politiche educative e della famiglia, nei servizi pubblici e nella Pubblica Amministrazione, nella fruizione e nella agibilità dei luoghi di aggregazione. Le modalità organizzative ed operative saranno definite con un documento, partendo da quello elaborato in forma di bozza, aperto a contributi integrativi, pubblicato sul sito web del Comune, che riceverà entro il prossimo mese di settembre il via libera dall'insieme degli attori locali, ivi compreso il mondo della scuola. Spetterà al Consiglio Comunale approvarlo con atto formale, adempimento che il Sindaco ha promesso per il mese di ottobre 2013.

Marcia 21 marzo 2013

Salvatore Castrignano,
Coordinatore Provinciale Associazione "Lavoro&Welfare"

Caro Sindaco ti scrivo...

Italo Magno — italo@italomagno.com

I migliori auguri per questo mese augusteo votato al riposo ed alla tintarella. Goditi il solleone, senza temere la canicola, e concediti finalmente lieto alla tua famiglia. Ne hai buon diritto, dopo gli impegni e le preoccupazioni di un anno intero.

Come vedi, anch'io so essere gioviale e ti debbo confessare che non mi fa particolarmente piacere scaricare le colpe su di te. Anzi, nelle cose che scrivo non v'è mai niente di personale, cerco solo di evidenziare i buchi neri che s'annidano nell'amministrazione della città. E neanche mi adonto se non rispondi, quasi per dimostrare che non t'interessa quello che dico. Io so già che non è così e voglio credere che questa voce fuori dal coro possa incidere almeno un poco sulle tue decisioni. Né può essere diversamente. Infatti tu sai che certe sollecitazioni ti servono come il pane, essendo ormai deserte le sezioni dei partiti, se si escludono i soliti cortigiani plaudenti, i quali non ti possono aiutare, votati come sono a dire sempre di sì ed avere il piede già pronto a saltare sul carro di un nuovo padrone. Del resto, con un'opposizione silente, pensa quanto sarebbero noiose le tue giornate, senza nessuno che verificasse l'andamento del tuo operato o ti facesse riflettere su ciò che serve effettivamente alla città.

Sindaco, sai cosa mi ha detto un amico, troppo amico mio? che la tua stessa attività amministrativa potrebbe cadenzarsi al ritmo delle mie segnalazioni, dalle quali trarresti anche più forza per intervenire sui tuoi collaboratori, affinché svolgano con più impegno e professionalità il loro lavoro. Gli ho risposto ma va là, io già m'accontento che mi legga senza portarmi rancore. Infatti sai bene che le mie parole esprimono solo la speranza che qualche granellino di sabbia s'alzi a solleticar le coscienze. Perciò, ti prego, diglielo al tuo incrollabile fan, angosciato dal sospetto che io voglia prendere il tuo posto. Interviene sistematicamente nel forum e non manca mai di censurarmi perché mi arrogo il diritto di scriverti, come se il semplice rivolgersi al Sindaco fosse un atto di grave arroganza. Come un eroe pirandelliano, egli è uno nessuno e centomila, cambia sistematicamente nickname per non farsi riconoscere mentre lancia le solite accuse. Digli di stare tranquillo, perché questa rubrica non si pone altra finalità che quella di produrre parole, non altro che parole.

Cordiali saluti.

Don Michele Ciccone e il cine-teatro "S. Michele"

La luminosa figura di don Michele Ciccone, parroco per ventinove anni nella chiesa intitolata a S. Michele Arcangelo, realizzata nel popoloso rione "Monticchio", viene ricordata dopo ventun anni dalla scomparsa. Una targa "Ad perpetuam rei memoriam" con il suo nome indica il larghetto antistante il "Cine-Teatro S. Michele". Un'opera quest'ultima, che possiamo definire il suo grande capolavoro, realizzata nella parte sottostante l'omonima chiesa. Quella chiesa la cui prima pietra fu benedetta a fine agosto del 1955 dal Cardinale Patriarca di Venezia Angelo Giuseppe Roncalli, poi Papa Giovanni XXIII. Un riconoscimento che il Comune di Manfredonia, a nome dell'intera cittadinanza, ha voluto tributare a un sacerdote che ha donato agli altri la propria esistenza. Ci piace qui ricordare come e con quanta fatica è riuscito a tradurre in realtà il suo sogno, il cine-teatro. Inizia a funzionare come sala parrocchiale per le rappresentazioni teatrali e spettacoli vari. A raccontarcelo è Nicola Capurso, veterano di un'attività rimasta per molti anni unico baluardo della vivacità di una cultura teatrale e cinematografica di notevole spessore. *"Conobbi don Michele il 1962* – ci dice Nicola visibilmente commosso.- *Seppe che mi dilettavo a costruire presepi. M'invitò a farne uno nella sala parrocchiale. Fu l'inizio di una collaborazione che dura ancora oggi, anche dopo la sua scomparsa. Nasce l'idea di creare la filodrammatica "S. Michele". Me ne affida la direzione artistica. Voleva un teatro che programmasse per la città, che fosse un punto d'incontro per la comunità. Molti i lavori teatrali in cartellone portati al successo affidati all'abile regia del compianto direttore Antonio Valente. Si chiede la licenza ministeriale. S'invitano le prime compagnie teatrali. Un vero trionfo. Ma don Michele non era ancora soddisfatto. Nella sua mente vulcanica si agitavano tante idee. Dopo il teatro volle il cinema. Non per sé ma per i giovani e non, per offrire loro un'alternativa, scegliere come trascorrere il tempo libero. Nasce il Cineforum "S. Michele" con la proiezione di pellicole ad alto contenuto culturale. Tutto questo volle affidarlo a me"*. Il desiderio di andare avanti portò l'indomito parroco a richiedere la licenza per trasformare la sala parrocchiale in cinema industriale. Si porta presso la locale Azienda di Soggiorno e Turismo accompagnato da Nicola per richiedere i dati statistici afferenti il movimento turistico dell'ultimo decennio, documentazione richiesta dal Ministero del Turismo e Spettacolo. Si rivolge a chi scrive, unico impiegato dell'Ente. Il suo stupore, averli ottenuti in pochi giorni. Fu in quest'ultima fase che avemmo la fortuna di conoscerlo. Nacque così una sincera e fraterna amicizia. Ci piace ricordarlo con le parole del compianto arcivescovo emerito Mons. Valentino Vailati, nel corso della commemorazione di Don Michele nel trigesimo della scomparsa. "*E' stata la prima sala parrocchiale a tipo industriale della Diocesi di Capitanata. Sala concepita a servizio della Comunità. Gli costò denaro, fatiche e critiche amare soprattutto da parte di alcuni integralisti cristiani che vedevano nella sala del cinema la stanza del diavolo*".

Matteo di Sabato

Cine-Teatro S. Michele

Dopo scoprimento della targa. da sin. A. Riccardi, Mons. M. Castoro, R. Prencipe, M. Palumbo, don Sante.

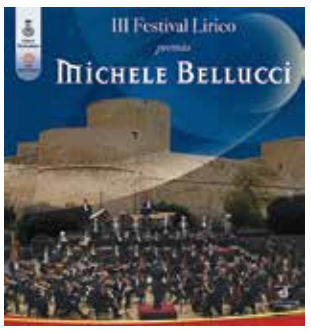
Foto d'epoca: 1955, posa della prima pietra della chiesa San Michele (Foto di Alberto Cavallini)

Soc. Coop. P&B
Vuoi ricevere il ManfredoniaNews.it direttamente a casa? Scrivici a:
redazione@manfredonianews.it
oppure telefona al 333.8772725

o smette di sbagliare o smette di essere onesto. (Anonimo)

Lido Salpi Camping
S.S. delle Saline 159 Km 6,200
71043 Manfredonia (FG)
Tel. 349.7681817 Tel./Fax 0884.571160
GOODSTAFF.it

La lirica del Premio Bellucci anima le mura del Castello



Giunto alla terza edizione, e visto il successo delle precedenti, il Festival Lirico "Premio Michele Bellucci" anche quest'anno animerà con musica e arie d'opera lo splendido scenario della Piazza d'armi del Castello Svevo-Angioino di Manfredonia, lunedì 5 agosto alle ore 20.30. Organizzato dalla solerte Associazione culturale "La Corte del Re" di Manfredonia in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica di Capitanata, con il patrocinio del Comune di Manfredonia, della Provincia di Foggia e della Regione Puglia, il Festival Lirico si pregia, anche quest'anno, della presenza dell'Orchestra lirico Sinfonica Suoni del Sud diretta dal M° Benedetto Montebello, oltre all'istituzione del Premio in onore di uno dei più illustri cittadini della città di Manfredonia, "Michele Bellucci", compositore e storiografo. Quest'anno sarà consegnato, al celebre baritono Renato Bruson, considerato uno dei maggiori interpreti lirici del nostro tempo. Accanto a questo grande nome della lirica verrà premiato il soprano di Manfredonia Francesca Rinaldi con il Premio Speciale "Michele Bellucci", riservato agli artisti sipontini che si sono distinti nel panorama lirico e novità di questa terza edizione. La serata sarà presentata da Loris Castriota Skanderbegh. L'Associazione culturale "La Corte del Re" di Manfredonia, si pone l'obiettivo di riportare l'opera lirica di tradizione nella Città di Manfredonia, con lo scopo di diffondere, incrementare e approfondire la conoscenza e la cultura dalla musica lirica, sia fra gli associati, sia negli ambienti esterni nonché di stimolare, consolidare il gusto e la passione per la lirica, inserendola in un ampio e vivo contesto culturale che abbracci gli interessi dei gruppi giovanili. Per informazioni, e per acquistare i biglietti, ci si può recare presso l'Associazione culturale "La Corte del Re" in Via San Lorenzo 169 a Manfredonia dalle ore 18.00 alle 20.30 – tel.: 0884.513399, e il Café des artistes in Corso Manfredi, 204 – tel. 0884.535792

Renato Bruson

Francesca Rinaldi

Paolo Licata

V edizione del "Manfredonia Blues Festival blues on the coast"

Sbarca nella città di Manfredonia la V edizione del *"Manfredonia Blues Festival blues on the coast"*, il primo festival blues della Capitanata organizzato dall'agenzia di comunicazione "Idea d.o.c." e finanziato dall'assessorato alla Cultura della città di Manfredonia, con il patrocinio del Consolato Generale degli Stati Uniti D'America a Napoli. Il festival si svolgerà da giovedì 8 a sabato 10 agosto in Piazzale Diomede e vedrà un'invasione di musicisti e cantanti amanti di questa musica, il blues. La prima serata alle ore 22:00 si terrà il concerto del giovanissimo e promettente musicista *Eric Steckel*. Nella seconda serata, alle ore 20:30 ci sarà la "*De Ville Blues Band*", la band emergente vincitrice del Manfredonia Blues Contest e a seguire la "*Flag Ship*", la band rock-blues della Marina U.S.A. in Europa con sede a Napoli. La terza ed ultima serata vedrà sul palco dalle ore 22:00 la "*Harlem Blues Band*" con la partecipazione dello storico sassofonista di Zucchero: *James Thompson*. Inoltre nel centro storico di Manfredonia ci saranno concerti collaterali e in Piazzale Diomede si potrà visitare l'America Village con degustazioni e merchandising tipicamente statunitensi. Tutti i concerti, con le interviste esclusive ai protagonisti e i commenti delle serate sono in diretta su Rete Smash, Fm 97.5 oppure in streaming su www.retesmash.com. Un evento imperdibile per tutti gli amanti della musica, specialmente per tutti gli appassionati di blues che vorranno sicuramente ribadire il loro amore per questo genere anche attraverso il titolo di una celebre canzone di Pino Daniele, "*a me me piace 'o blues*".

Felice Sblendorio

Baby campioni di ballo latino americano

Michele Valerio e Francesca Albanese

Manfredonia-sport: un connubio questo che sta diventando sempre più frequente negli ultimi anni e che vede la città sipontina agli onori della cronaca per eventi che vedono protagonisti atleti di successo. Questa volta a salire alla ribalta per gli ottimi risultati conseguiti sono state due coppie di giovani ballerini di età compresa tra gli 8 e 11 anni, che ai campionati nazionali di ballo svoltisi a Rimini dal 7 al 14 luglio sono riusciti a salire sul podio piazzandosi entrambe al terzo posto. Michele Valerio e Francesca Albanese per la categoria danza latino americana B 3 di 8-9 anni e Antonio Cesonate e Lusiana Albanese per la stessa categoria però di età compresa tra i 10-11 anni, nonostante la giovane età e l'emozione della prima volta, sono riusciti a conquistare il terzo posto delle rispettive categorie. Le due giovani coppie iscritte alla scuola di ballo Dirty Dancing di Manfredonia dove praticano diverse specialità di ballo, allenati dai maestri Gianluca Campanile e Mariagrazia Rano compagni anche nella vita, davanti agli occhi attenti ed emozionati di mamma e papà sono riusciti a vincere l'iniziale emozione di quel palcoscenico così importante e ad impressionare gli undici giudici che giudicavano varie componenti quali la tecnica, la gestualità, l' espressione e il look, prima di guardare impresso il loro nome nel tabellone dei risultati e scoppiare in un pianto di gioia. Sono proprio loro a descrivere la grande emozione dei quattro baby campioni che dicono "*al momento del verdetto essersi sciolti in un pianto liberatorio e sincero, dopo che durante la gara erano riusciti a mantenere la grazia e la concentrazione come dei veri veterani, mostrando alla fine la loro spontaneità di bambini sorpresi davanti ad un risultato così importante*". Tutto questo lascia ancora più fiduciosi sulle future possibilità dei ragazzi, che con l' aiuto dei loro maestri già abituati a palcoscenici importanti e alla passione ed entusiasmo derivati dalla giovane età, potranno ambire a traguardi sempre più importanti senza perdere quello spirito e quella sana spensieratezza che sono state di grande aiuto per questa prima, e ci auguriamo non ultima, vittoria.

Antonio Cesonate e Lusiana Albanese

Antonio Gatta

ManfredoniaNews.it
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.15 Anno IV del 3 agosto 2013 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia